

FULLSIX S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE
(Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014)**

Signori Azionisti,

con la presente relazione adempiamo a quanto disposto dall'art. 153, c. 1 e 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 che prevede l'obbligo, per il Collegio Sindacale, di riferire all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni o sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di formulare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

Abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il che ci consente di riferirVi, in particolare, circa gli argomenti che seguono.

Nel decorso esercizio vi sono state tredici riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali il Collegio Sindacale ha sempre partecipato. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle riunioni gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate od effettuande dalla Società e/o dalle sue controllate.

Abbiamo accertato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, nonché improntate a principi di corretta condotta amministrativa, non in contrasto con le delibere assembleari o in conflitto di interessi.

La struttura organizzativa della Società appare adeguata alle dimensioni della stessa. Gli incontri tenuti con i responsabili di alcune funzioni aziendali e con i rappresentanti della società incaricata della revisione, ci hanno consentito di raccogliere le necessarie informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta conduzione amministrativa.

Il controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare il rispetto delle procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una corretta gestione, nonché al fine di prevenire i possibili rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché eventuali frodi a danno della società, risulta complessivamente adeguato e funzionante in relazione alla dimensione e alla complessità attuale della Società. Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale si è coordinato con il Comitato per il controllo interno (criteri applicativi 7.C.3 e 8.C.5 del codice di autodisciplina) - partecipando alle riunioni dello stesso - e mantenendo un costante flusso informativo e documentale.

Riteniamo inoltre che il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi verificato ed accertato, sia in condizione di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si dà atto che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha provveduto a predisporre le procedure amministrative e contabili ai fini di quanto previsto dall'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Handwritten signature/initials

Del pari appaiono adeguate le disposizioni impartite dalla Società e le notizie ricevute dalle sue controllate ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati previsti da tale normativa. Dalla relazione dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2014 e dallo scambio informativo e documentale intervenuto tra l'Organismo stesso con il Collegio Sindacale non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla Consob ed ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale.

In data 19 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso il progetto di bilancio d'esercizio corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, rettificato in data odierna a seguito di un consiglio straordinario del 8/9 aprile 2015. In particolare, quale conseguenza della comunicazione della sentenza del Tribunale di Commercio di Parigi intervenuta in data 27 marzo 2015, la Società in ossequio a quanto previsto dallo IAS 10 ("fatti successivi che comportano una rettifica") ha provveduto a stanziare un fondo per un totale di Euro 683 migliaia (Euro 534 migliaia oltre ad interessi per Euro 149 migliaia).

Inoltre, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta una perdita di Euro 1.175.047,80, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge (o quelle a cui questa fa rinvio) regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza di cui all'art. 149 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e le informazioni forniteci dalla società di revisione;
- le note al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio di esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene le opportune informazioni sulla gestione e la situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta, da ritenersi esaurienti e complete;
- l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 è stato assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, tramite le notizie ed i dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- è stata rilevata l'esistenza di operazioni con parti correlate le quali però non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività del Gruppo. In relazione alle operazioni con Parti Correlate diverse dalle società controllate, collegate o a controllo congiunto, gli Amministratori hanno indicato nella Relazione Finanziaria annuale che la società Fullsix S.p.A., al 31 dicembre 2014, risultava debitrice nei confronti del socio Blugroup S.r.l., in virtù di un finanziamento pregresso da quest'ultima concesso alla stessa Fullsix S.p.A., per complessivi euro 1.971 migliaia, di cui

euro 1.948 migliaia in conto capitale ed euro 23 migliaia in conto interessi. Gli oneri finanziari maturati nell'esercizio in relazione al predetto finanziamento ammontano ad euro 93 migliaia.

Sempre in ordine al medesimo finanziamento, la Relazione sulla gestione - tra gli eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio - segnala che in data 19 marzo 2015 il socio Blugroup S.r.l., a mezzo lettera indirizzata al Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato irrevocabilmente, a far data dal 19 marzo 2015, ai sensi dell'articolo 2467 del codice civile, al rimborso di euro 200 migliaia riferito all'ammontare complessivo del finanziamento di euro 1.948 migliaia, in scadenza al 31 dicembre 2015, ponendo tale somma a garanzia della sottoscrizione di un futuro aumento di capitale della società e dichiarando, altresì, che la posta di patrimonio netto, per l'effetto registrata, potrà essere utilizzata a copertura di perdite preesistenti o in corso di formazione.

Conseguentemente alla summenzionata rinuncia, il debito in linea capitale ammonta ad euro 1.748 migliaia e scadrà al 31 dicembre 2015.

Da ultimo, con lettera del 31 marzo 2015 il socio Blugroup S.r.l., ha assunto l'impegno a rinunciare a ulteriori importi fino a concorrenza di euro 1.748 migliaia che potranno essere utilizzati a copertura perdite preesistenti o in corso di formazione nel primo trimestre dell'esercizio 2015.

In considerazione del suddetto impegno, tenuto conto che nella seduta programmata per il prossimo 14 Maggio 2015 sarà sottoposta ad esame del consiglio di amministrazione la situazione economico-patrimoniale del primo trimestre 2015, il consiglio, nella medesima sede, avrà cura di verificare puntualmente la ricorrenza della fattispecie ex art. 2446 c.c., esistente al 31 dicembre 2014.

Gli Amministratori hanno, inoltre, evidenziato che le poste di credito e di debito verso alcune società controllate e correlate sono regolate a condizioni di mercato e hanno natura commerciale o finanziaria ovvero attengono alla gestione del *cash pooling*;

- non sono emerse criticità di rilievo nel corso degli scambi di informativa intervenuti con i revisori ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58;
- la società di revisione nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 in data odierna, regolarmente depositata presso la sede sociale non evidenzia rilievi e/o richiami d'informativa, né connesse osservazioni o limitazioni;
- nel corso dell'esercizio sociale, il Collegio Sindacale ha tenuto sette riunioni (5 marzo 2014, 3 aprile 2014, 9 maggio 2014, 23 giugno 2014, 9 settembre 2014, 9 dicembre 2014, 10 dicembre 2014) ed ha avuto altresì un periodico scambio di informazioni con la società incaricata della revisione;
- in ossequio all'art. 149 n. 1 lett. c-bis) del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 diamo atto che la società aderisce e si è conformata al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane; l'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto è stata da noi riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della relazione sulla *Corporate Governance* che il Consiglio di Amministrazione pone a vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio per una Vostra più adeguata e completa informativa al riguardo;
- come previsto dall'art. 3.C.4. del codice di autodisciplina il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto a verificare l'effettiva indipendenza dei propri componenti, mentre da parte

DM
GM

nostra abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure applicate e accertato il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai nostri membri come richiesto dall'art. 10.C.2. del codice di autodisciplina;

- nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Con riferimento alle vicende societarie afferenti le proposte di aumento di capitale, segnatamente da ultimo, a seguito della assemblea straordinaria tenutasi il 30 dicembre 2014 - nella quale non è stato raggiunto il *quorum* per deliberare l'aumento di capitale proposto dagli amministratori con delibera del 27 ottobre 2014 - si segnala quanto segue.

Il Collegio Sindacale, intervenendo nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2015, in ragione delle evidenti esigenze di patrimonializzazione della società, alla luce delle vicende intercorse al riguardo negli ultimi anni, ha invitato il Consiglio di Amministrazione, previa predisposizione di un piano industriale pluriennale, a valutare la formulazione di una nuova proposta di aumento di capitale, da liberarsi esclusivamente mediante apporto in denaro e per un ammontare che, se pure più contenuto rispetto a quello oggetto delle più recenti proposte, sia coerente con gli obiettivi del predetto piano.

Alla società incaricata della revisione contabile, Mazars S.p.A. od a soggetti legata a questa da rapporti continuativi non sono stati conferiti incarichi aggiuntivi, oltre a quelli di legge.

Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, ritiene pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione di rinviare al nuovo esercizio la copertura della perdita.

Milano li 9 aprile 2015

Il Collegio Sindacale


(Avv. Gianluca Stancati)

(Dott. Jean-Paul Baroni)


(Dott.ssa Annamaria Pontiggia)

